

NIDI GRATIS PLUS 2025/2026

Adesione alla Misura da parte delle Famiglie

Webinar 28.10.2025

Caratteristiche della misura Nidi Gratis Plus

Le **principali caratteristiche della misura**, per quanto riguarda la fase di adesione delle famiglie a finanziamento, riguardano i seguenti aspetti:



Iscrizione dei minori presso un nido/micronido pubblico o privato convenzionato con un Comune ammesso alla misura



Conferma dell'ampliamento del requisito di accesso per le famiglie relativo all'ISEE Minorenni fino a € 25.000,00



Per il rimborso della retta mensile a carico delle famiglie, superiore al bonus Inps richiedibile, a copertura di 11 mensilità:

- 1. Fascia ISEE € 0-20.000:** rimborso per l'intera quota di retta superiore
- 2. Fascia ISEE € 20.000,01-25.000:** contributo pubblico massimo pari a 100€ mensili

Requisiti previsti per i destinatari [1/3]

Alla data di presentazione della domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2025/2026, il **nucleo familiare** deve essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

1× Requisito



Figli di età compresa tra 0 – 3 anni **iscritti** a nidi e micronidi pubblici e/o privati **ammessi** alla Misura Nidi Gratis

- **Non si considerano iscritti** i bambini in **lista d'attesa**, in **stato di pre-iscrizione** o frequentanti le **sezioni primavera**.
- Se il Comune è titolare **di posti in convenzione presso strutture private**, è necessario che il bambino iscritto risulti anche **assegnatario di un posto fra quelli convenzionati**.

Nell'elenco delle strutture dei Comuni ammessi alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2025/2026 presente sul sito dedicato alla misura di Regione Lombardia, **è possibile verificare**:

- a. l'applicazione di **agevolazioni tariffarie** su base ISEE per gli utenti **residenti** e **non residenti**; se il Comune non applica agevolazioni per utenti non residenti, questi non possono beneficiare della Misura;
 - b. il **numero di posti** in convenzione presso strutture private.
- Si consiglia di rivolgersi al Comune di riferimento per informazioni e chiarimenti.

Requisiti previsti per i destinatari [2/3]

2× Requisito



ISEE minorenni , uguale o inferiore a € 25.000,00

- Il nucleo familiare deve essere in possesso dell'attestazione ISEE minorenni, salvo presentazione di attestazione ISEE differente secondo i casi previsti dalla normativa nazionale.



- La verifica avviene al momento della compilazione della domanda, attraverso l'interrogazione automatica della banca dati INPS. Se l'ISEE minorenni riscontrato risulta superiore a € 25.000,00, sarà comunque possibile presentare la domanda, ma la stessa verrà posta automaticamente in stato non ammessa.
- La domanda verrà posta automaticamente in stato non ammessa anche nei seguenti casi:
 - è presente unicamente ISEE ordinario pur se inferiore a € 25.000,00;
 - sono presenti entrambe le tipologie di ISEE (minorenni e ordinario) e solo l'ISEE ordinario risulta inferiore a euro € 25.000,00.
- Al fine di consentire la verifica, le domande devono necessariamente essere presentate da un genitore/ affidatario appartenente al nucleo familiare all'interno del quale è presente il bambino iscritto al nido e per cui è stato presentato il modello DSU ai fini del rilascio della dichiarazione ISEE minorenni.

Requisiti previsti per i destinatari [3/3]

3× Requisito



La **retta mensile** per la frequenza del servizio nido a carico dei genitori **superiore a:**

€ 272,73 per le prime 10 mensilità e € 272,70 per l'undicesima, **oppure a € 327,27** per le prime 10 mensilità e 327,30 per l'undicesima nei casi previsti dalla misura nazionale

- La famiglia deve dichiarare che l'importo della retta applicata al momento dell'iscrizione al nido/micronido (comprensiva dell'importo rimborsabile da INPS) **sia maggiore dell'importo del Bonus INPS richiedibile**. In caso contrario, non è possibile accedere alla misura.

- ✓ I mesi considerati sono quelli di effettiva frequenza da settembre 2025 e luglio 2026, a partire dal terzo mese di età se effettivamente frequentato.
- ✓ La misura **non si interrompe al compimento dei 3 anni** per minori che continuano a frequentare fino al termine dell'anno educativo, o per comprovati motivi di fragilità certificata.
- ✗ La retta deve riguardare esclusivamente la frequenza del minore, **non sono ricompresi eventuali costi aggiuntivi** (preiscrizione, iscrizione, mensa, etc.).
- ✗ **Variazioni in aumento dell'importo della retta mensile in corso anno** (modifiche dell'orario di frequenza, variazione dell'ISEE) **non saranno rimborsate al Comune**.

Verifica di ammissibilità delle domande



Presentazione delle domande da parte delle famiglia

I destinatari possono presentare domanda **dal 27 ottobre – h12 fino al 20 novembre – h12**, e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziare; si specifica che a seguito dell'eventuale esaurimento delle risorse disponibili il sistema consentirà in ogni caso la presentazione della domanda.

Al momento della compilazione, avviene la **verifica ISEE automatica** e il **genitore deve dichiarare che la retta applicata è superiore all'importo rimborsabile da INPS**.



Pre-istruttoria della pratica da parte del Comune

A seguito della presentazione della domanda da parte del **destinatario la pratica passa in carico al Comune** per le verifiche di competenza, che provvederà ad istruire le pratiche **in itinere** nel corso della finestra di adesione da parte delle famiglie.



Istruttoria da parte di Regione Lombardia

Regione completa l'istruttoria **confermando gli esiti (ammissibili e non ammissibili)**, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Focus operativo pre-istruttoria

Comuni

Cosa deve verificare il Comune

A seguito della presentazione della domanda da parte del destinatario la pratica passa in carico al Comune per:

- ✓ la **conferma del requisito di iscrizione** del bambino al nido;
 - ✓ la **conferma dell'assegnazione di un posto fra quelli acquisiti dal Comune** in convenzione (ove applicabile);
 - ✓ la **conferma della residenza nel Comune** stesso e **dell'applicazione di agevolazioni tariffarie su base ISEE nel caso il bambino non sia residente**;
 - ✓ la **conferma del numero dei mesi di frequenza**.
-
- Il Comune è **tenuto a indicare l'importo della retta effettiva applicata** al momento dell'iscrizione (comprensiva dell'importo rimborsabile da INPS e al netto dell'eventuale contributo comunale) e confermare l'importo rimborsato da INPS dichiarato dalla famiglia;
 - il **Comune è tenuto ad indicare se ai sensi dell'istruttoria comunale la pratica è da considerarsi ammissibile**.

La verifica ISEE attraverso l'interrogazione automatica della banca dati INPS, avviene già al momento della compilazione della domanda.

I dati relativi al valore dell'indicatore ISEE minorenni e della composizione del nucleo familiare saranno resi disponibili all'interno di BeS nella pratica della singola famiglia.

Attenzioni particolari nell'istruttoria 1/2



Spese ammissibili

- Alle famiglie **non può essere addebitata la quota di retta che ricade sotto la misura nidi gratis fino a quando non ne viene decretata l'eventuale non ammissione;**
- eventuali **variazioni in aumento dell'importo della retta mensile** assegnata da parte del Comune e/o struttura al momento dell'iscrizione dell'utente, **non saranno rimborsate al Comune da parte di Regione Lombardia;**
- in caso di eventuali **variazioni in diminuzione** della retta a carico della famiglia, la famiglia e/o il Comune sono tenuti a **comunicare tempestivamente la variazione a Regione Lombardia** e il Comune dovrà rendicontare correttamente la retta minore nel corso delle finestre di rendicontazione.



Compilazione Campi

- Prestare attenzione alla **corretta compilazione dei campi per evitare errori materiali** (es. invertire mesi/retta; esito dell'istruttoria) che comportano una richiesta di chiarimenti;
- le **note istruttorie** devono essere **chiare, pertinenti e utili per la determinazione dell'esito istruttorio da parte di Regione** (es. se si rilevano delle discrepanze nell'ISEE dettagliare le motivazioni). Si precisa che nei casi di ISEE minorenni non presente, difforme, discordante, non calcolabile o superiore alla soglia la domanda non sarà accolta.

Attenzioni particolari nell'istruttoria 2/2



Riassegnazione pratica

- Il Comune a cui è stata **assegnata erroneamente la pratica** deve comunque procedere a compilare i campi **indicando che il bambino non è iscritto presso la struttura** e che la pratica non è ammissibile, inserendo in nota il Comune corretto a cui riassegnare la pratica; in questo modo la pratica **passa in stato “assegnazione Comune”** e sarà possibile per Regione procedere manualmente alla riassegnazione in favore del Comune corretto;
- anche **nel caso in cui la famiglia abbia indicato la struttura errata**, il Comune dovrà procedere a **segnalarlo in nota** per permettere a Regione la riassegnazione alla struttura corretta.